

LA PROPOSTA Nei prossimi mesi Gtt dismetterà 58 mezzi degli anni '30, rimpiazzati da 70 nuovi veicoli Hitachi

I tram arancioni diventano opere d'arte «Mettiamone uno in piazza Caio Mario»

■ La rotonda di piazzale Caio Mario, nel cuore di Mirafiori Sud, potrebbe presto ospitare la locomotiva di un tram storico. Proprio come successo in passato, in corso Verona, con il progetto Diogene. A chiederlo è una mozione approvata a maggioranza dal consiglio della Circoscrizione 2, poi recepita da un'analoga mozione a firma di Pietro Abbruzzese (Torino Bellissima), con l'obiettivo di valorizzare la storia operaia della città e dare nuova vita al mezzo-simbolo della città di Torino. Nei prossimi mesi infatti il Gtt dismet-

terà 58 tram degli anni '30, che saranno gradualmente rimpiazzati da 70 nuovi tram a marchio Hitachi. Si tratta della Serie 2800 di colore arancione, due dei quali sono stati già acquistati dall'Associazione Tram Storici.

«A Torino abbiamo una rete tramviaria che il mondo ci invidia - ha dichiarato il presidente Roberto Cambursano -. Noi abbiamo conservato i binari storici nel centro, mentre altrove hanno fatto dei tunnel: in questo senso siamo un unicum. Inoltre abbiamo la cremagliera Sassi-Superga, la tramvia con i vagoni più vecchi d'Italia». Un patrimonio di modernariato che vede la luce durante il Trolley Festival, la sfilata annuale dei tram storici organizzata proprio da Atts. Restano attivi tutto l'anno, invece, le vetture-ristorante Gustotram e Ristocolor, oltre alla linea 7 che circola nei festivi. «Torino potrebbe diventare la capitale italiana dei tram storici», ha commentato Cambursano. Oltre alle vetture da adibire a monumenti, la mozione chiede di riconvertire gli altri

tram per farne piccole biblioteche o a spazi di gioco e intrattenimento per i bambini. «Abbiamo anche il tram-teatro, una vettura con una parete che ruota di 90 gradi e può diventare un palco per concerti o spettacoli teatrali, ma nessuno lo conosce», ha aggiunto. «Ben vengano queste iniziative, ma bisogna anche ragionare sulla manutenzione e sulla sorveglianza - ha commentato il consigliere Pierino Crema (Lista Civica per Torino) -. Prendiamo la locomotiva messa davanti alle Ogr: è molto bella e ha dato lustro al luogo, ma è spesso oggetto di atti vandalici».

Ludovica Lopetti



I vecchi tram arancioni potrebbero diventare opere d'arte. Uno di questi ha già un'ipotetica futura sede: la rotonda di piazzale Caio Mario. A destra, il progetto Diogene con un vecchio tram in sosta permanente in corso Verona



Peso: 45%